

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda A

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00348401

ESC - Ente schedatore S75

ECP - Ente competente S75

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia BL

PVCC - Comune Falcade

PVCL - Località Pe di Falcade

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine 04

CSTD - Denominazione Pe di Falcade

CSTA frazione

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTT - Tipo casa - tabià

OGTD - Denominazione Casa - tabià

## CR - RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

### CRD - COORDINATE

CRDR - Sistema di riferimento Gauss-Boaga

## UB - UBICAZIONE

### CTS - CATASTO

CTSF - Foglio 31

CTSP - Particelle 204

**UBV - UBICAZIONE**

<b>UBVA - Genere dell'affaccio</b>	secondario
<b>UBVD - Denominazione spazio viabilistico</b>	Strada comunale di Pè di Falcade n°111

**UBV - UBICAZIONE**

<b>UBVA - Genere dell'affaccio</b>	secondario
<b>UBVD - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Villotta n°8

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	NR
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio venne realizzato nel 1768 secondo un modello ricorrente sia nella valle del Biois sia nello zoldano, 'definito come 'tipo murato bifalde antico', evoluzione del palazzo signorile, introdotto durante il dominio della Serenissima in connessione allo sfruttamento delle miniere di ferro e piombo della zona. Esso era costituito da una pianta quadrata, con una rotonda a metà del lato est ed una lungo il lato nord. Lo schema distributivo che si ripeteva ad ogni piano prevedeva un corridoio centrale che affacciava a valle con un'apertura e ospitava a monte il vano scala. Su ognuno dei due lati del disimpegno vi erano due stanze.
<b>RENF - Fonte</b>	E-. Gellner - Architettura rurale nelle Dolomiti Venete - Ed. Dolomiti (Cortina)C. Lazzarin - Valle di Zoldo - tip. Bonetta (Bl)

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	ca.
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELW - Validità</b>	ca.
<b>RELI - Data</b>	1868/00/00
<b>RELX - Validità</b>	ca.

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVV - Validità</b>	ca.
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RE VW - Validità</b>	ca.
<b>REVI - Data</b>	1868/00/00
<b>RE VX - Validità</b>	ca.

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
----------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	L'immobile nel tempo ha subito notevoli trasformazioni. Intorno alla rotonda vennero costruiti dei volumi in aderenza, e l'intera ala est venne ampliata, con l'inserimento di nuove aperture.
<b>RENF - Fonte</b>	N.d.C.
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	(?)
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	(?)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	In epoca successiva venne costruito un collegamento aereo in legno tra il tabià retrosatantetale abitazione, in quanto le esigenze create dall'accrescimento del nucleo familiare avevano portato alla realizzazione di una stanza da letto all'interno del rustico.
<b>RENF - Fonte</b>	N.d.C. (da comunicazione di un ex-proprietario).
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	(?)
<b>RELI - Data</b>	1868/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVV - Validità</b>	(?)
<b>REVI - Data</b>	1868/00/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>ISP - Configurazione strutturale primaria</b>	Il fabbricato, alto quattro piani, è costituito da pareti in pietra intonacata e da strutture orizzontali lignee. Il tetto è a capanna, con travi a 'terzera', ricoperto in lamiera. Esso è costituito da pali tondi, 'logoni' sui quali poggiano le smezzole, 'asre' ed è realizzato senza l'ausilio di chiodi. L'edificio presenta quattro cantine al piano terra, mentre il sottotetto è realizzato con pareti lignee ed è collegato con un volume sospeso al tabià retrostante. Il corpo di fabbrica è a forma parallelepipedica ed ha una rotonda sul fronte nord, a livello del secondo piano, poggiante su di un setto. Lungo il lato est vi sono dei volumi in addossamento, che hanno inglobato la vecchia rotonda e l'antico servizio igienico esterno. Il fronte principale apre con due 'soler'.
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale

<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	assiale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. t.
<b>PVMG - Genere</b>	Il corridoio presenta un pavimento in 'laste'.
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. sottotetto
<b>PVMG - Genere</b>	In tavole di larice.
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Nord
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	Sacra rappresentazione, del XVIII o XIX sec, con la Madonna con Bambino assisa sulle nubi, con un angioletto ed un cherubino sia a destra che a sinistra. In basso a destra S. Antonio e a sinistra un secondo santo.
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Nord
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	Intorno alle due finestre ai lati dell'affresco compaiono due cornici mistilinee di color verde.
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>LS - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	lato est
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	Sopra il camino vi sono incise due date 1768 e 1977, indicanti l'anno di costruzione e l'epoca del più recente restauro.
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1768 e 1977
<b>LSIC - Tecnica</b>	inciso
<b>LSIM - Materiali</b>	cemento
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'edificio, pur non essendo in cattivo stato ha subito dopo l'inizio del secolo pesanti rimaneggiamenti.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>RSTI - Data inizio</b>	1977/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1977/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Trasformazione delle vecchie coperture in scandole in quelle attuali in lamiera. Ripristino dei camini.

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	abitazione

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Pellegrini Ildo e Clelia
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Ganz Andrea, Sergio, Carla, Flora; Francesca
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Ganz Anita, Enrichetta, Fausta e Marcella
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Ganz Giorgio
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Ganz Luciana, Marina , Ada
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Rampa Ada
<b>CDGS - Indicazioni specifiche</b>	Ganz Renato, Renzo e Fabio
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Villotta n° 8

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumento in vigore</b>	P.R.G.
-----------------------------------	--------

**AL - ALLEGATI**

<b>SFC - Stralcio foglio catastale</b>	1
--	---

**FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	7136
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto frontale (1999)

**DVA - DOCUMENTI VARI****DVAN - Numero di allegato**

2

**DVAT - Tipo**

relazione Storico-Architettonica

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FNT - FONTI ARCHIVISTICHE****FNTH - Codice  
identificativo**

New\_1641551777366

**FNTT - Tipo**

relazione storico artistica

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILATORI****CMPR - Ruolo del  
compilatore**

compilazione della scheda

**CMPN - Nome del  
compilatore**

Manente S.

**CMPD - Data**

1999

**CMP - COMPILATORI****CMPR - Ruolo del  
compilatore**

fotografia

**CMPN - Nome del  
compilatore**

Abbruscato F.

**CMPD - Data**

1999

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Costanzo G.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Casa di tipo murato bifalde, a quattro piani, con il lato nord caratterizzato da una rotonda e un passaggio sopraelevati e da un affresco a tema sacro del XVIII o XIX secolo. La relazione storica è contenuta nel file: 00348401.doc.